



CITTA' DI POTENZA
UNITA' DI DIREZIONE "SERVIZI SOCIALI"

Riservato Servizio Finanziario

Repertorio delle determinazioni

N° di Rep. 113

del 05/04/2012

Pervenuta in data _____

Restituita in data _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: approvazione Avviso Pubblico avente per oggetto: "Indagine esplorativa per la realizzazione del S.U.S.S. (sportello servizi socio assistenziali) on line . (Art. 125, comma 11 e comma 12 del D.lgs 163/2006)

IL DIRIGENTE

F.to

IL DIRIGENTE

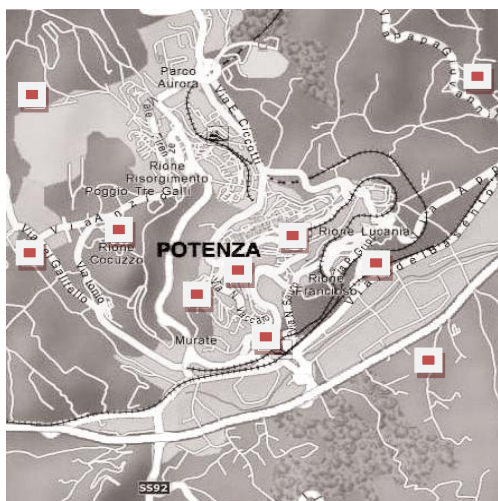
PREMESSO CHE

- In data 30 dicembre 2009 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per *l'elaborazione e l'attuazione del Piano integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Potenza*, dal Presidente della Regione Basilicata, dal Sindaco del Comune di Potenza dal delegato del Direttore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dal Presidente della Provincia di Potenza;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1851 del 3 novembre 2009, successivamente modificata con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 2265 del 22 dicembre 2009 e n.2312 del 29 dicembre 2009, è stato attribuito all'ufficio "Autorità di Gestione del POR Basilicata 2000-2006 e del PO FESR 2007/2013" del dipartimento Presidenza della Giunta la delega per i successivi adempimenti amministrativi e la titolarità del governo del processo di attivazione dei Protocolli d'intesa, considerando che l'Asse V del PO FESR si caratterizza per una competenza diffusa su quattro Dipartimenti regionali afferenti il fondo FESR;
- con il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 26 maggio 2010 n.141 è stato costituito il Comitato di Coordinamento del Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Potenza";
- con deliberazione di Giunta regionale n.49 del 27 gennaio 2011 è avvenuta la presa d'atto degli "**Orientamenti per la definizione delle strategie e della governance dei PISUS** ai sensi dei Protocolli di Intesa approvati con le Deliberazioni di Giunta Regionale n.1851 del 03/11/2009, n.2265 del 22/11/2009 e n.2312 del 29/12/2009 e sottoscritti in data 30/12/2010 che definisce il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Potenza e che contengono le schede delle operazioni;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 71AU.2011/D.00123 del 28 gennaio 2011 sono stati prorogati i termini connessi all'attuazione degli Accordi di Programma dei P.I.S.U.S. della città di Potenza e del P.I.S.U.S. della città di Matera, è stata concessa una ulteriore proroga e sono stati rettificati alcuni errori materiali al Piano finanziario del P.I.S.U.S. città di Matera approvato con D.G.R. n.48 del 21 gennaio 2011.
- con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 24 maggio 2011 è stato approvato il *Piano di Azione città di Potenza* ;
- con Deliberazione della Giunta regionale n.730 del 24 maggio 2011 si è proceduto ad approvare *le schede di operazione, il piano finanziario delle operazioni e sistema degli indicatori e lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione del P.I.S.U.S. città di Potenza*;

Dato atto che la scheda operazione numero 15 è la seguente:

<p>SCHEDA n° 15</p> <p>TIPOLOGIA OPERAZIONE:</p> <p>INFRASTRUTTURALE</p>	<p>Linea di intervento V.1.3.A “Innalzamento della qualità del contesto urbano mediante la realizzazione di interventi organici di riqualificazione ambientale e di infrastrutturazione informatica ed implementazione di sistemi informativi per l’innovazione dei servizi urbani”</p>
<p>Denominazione dell’operazione</p>	<p>Realizzazione dello Sportello Unico dei Servizi Sociali (S.U.S.S.)</p>
<p>Descrizione del contesto in cui si inserisce l’operazione</p>	<p>L’Unità di Direzione Servizi Sociali del Comune di Potenza, struttura destinata in via prioritaria alla popolazione anziana e/o disabile priva di legami familiari, nel corso degli anni ha programmato, organizzato e avviato un insieme di interventi e servizi socio-assistenziali in risposta alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Attualmente dispone già di un sistema informativo costituito dai seguenti elementi:</p> <p>a) <i>Carta dei Servizi Sociali</i> - disponibile sul sito del Comune;</p> <p>b) Front-office;</p> <p>c) <i>Cartella sociale</i> informatizzata con banca dati utenti (in fase di realizzazione).</p> <p>a) In breve, la Carta dei Servizi Sociali è una guida informativa che si propone di far conoscere i servizi e le prestazioni relative al settore dell’assistenza sociale offerte dal Comune di Potenza. La carta illustra le modalità di accesso a ciascun servizio (chi, che cosa, come, quando, a chi rivolgersi, riferimenti normativi e recapiti) e si pone due obiettivi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aiutare il cittadino a richiedere ed ottenere risposte adeguate per la soddisfazione di un bisogno contingente; • creare nel cittadino la consapevolezza dei propri diritti e doveri, indirizzandolo ad un utilizzo dei servizi responsabile ed attuato nelle forme appropriate. <div data-bbox="619 1317 906 1534" data-label="Diagram"> </div> <p>Il front-office è deputato a svolgere funzioni informative, di accoglienza e di ascolto ed è costituito da:</p> <p>➤ Sportello Ufficio Cortesia, gestito direttamente dalle strutture comunali, è dedicato a fornire notizie e informazioni sulla natura e sulle procedure per accedere ai servizi e alle risorse presenti sul territorio cittadino. In particolare, lo Sportello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolge un’attività di ascolto, consulenza e segretariato sociale; • offre ascolto e orientamento nell’ottica della prevenzione del disagio e della promozione del benessere; • garantisce ai cittadini il diritto all’informazione su prestazioni e servizi erogati direttamente o in convenzione; l’accesso agli atti e ai documenti.

- **Sportello Prestazioni Agevolate** fornisce consulenza, assistenza e informazioni per la compilazione della *dichiarazione sostitutiva unica* valida per la richiesta di prestazioni assistenziali legate al reddito (assegno di maternità, assegno per almeno tre figli minori, ecc) e/o di servizi di pubblica utilità (iscrizione asili nido, trasporto scolastico, trasporto urbano, ecc).
- Dieci “**Porte Sociali**”, gestite da associazioni di volontariato e cooperative sociali, ovvero sportelli informativi e di erogazione di servizi, dislocati in vari punti della città. La responsabilità delle “porte sociali” è del Comune che si avvale di un Tavolo di Coordinamento cittadino per favorire un lavoro in rete tra il Segretariato Sociale comunale e le Porte. Per accedere al servizio è stato creato un portale con diversi livelli di accesso (un livello informativo per i cittadini e un livello riservato agli operatori). Ciascuna porta sociale opera in sinergia con le altre porte e con il Segretariato sociale del Comune (microrete-comunale), espletando le seguenti funzioni:
 - analizzare e documentare la domanda (comprendere il reale contenuto della richiesta espressa dal cittadino);
 - informare e orientare alle risorse (rispondere alla richiesta del cittadino);
 - accompagnare (attivare con i propri mezzi e competenze il servizio richiesto);
 - inviare al Segretariato sociale del Comune (prendere contatto con il servizio sociale Comunale per la presa in carico dell’utenza);
 - inviare ad altra porta sociale (prendere contatto con un'altra porta sociale in grado di fornire il servizio);
- inviare ad altri servizi (indirizzare il cittadino a servizi del territorio che possano rispondere alla domanda espressa).



 Sportelli “Porte Sociali” dislocati sul territorio

La “Porta Sociale”, quindi, non è un nuovo servizio, ma un nuovo modo di lavorare degli enti che erogano servizi sociali. Gli sportelli già esistenti infatti rappresentano un nodo informativo e di servizio, una sorta di “antenna sociale” territoriale che diventa parte integrante di un sistema di servizi locali coordinati dal segretariato sociale municipale.

	<p>c) La cartella sociale dell'assistito. E' stata elaborata attraverso un percorso formativo improntato al metodo della <i>ricerca-azione</i>, condotto in collaborazione con la Facoltà di Sociologia della Università di Trento e consente di gestire l'intero percorso socio-assistenziale dell'utente dalla presa in carico, alla valutazione dei risultati. Nel 2007 la Carta è stata sperimentata sul cartaceo ed è stata definitivamente trasferita su supporto elettronico nel corso del 2008. Grazie a questa intensa attività di ricognizione e di sistematizzazione, l'Unità di Direzione Servizi Sociali del Comune di Potenza dispone attualmente di una banca dati di oltre 1000 utenti.</p>
<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p>	<p>L'insieme delle funzioni e dei servizi che il Comune di Potenza offre attualmente, se migliorato, rafforzato e riorganizzato, rappresenta una valida base per la realizzazione dello Sportello Unico dei Servizi Sociali (S.U.S.S).</p> <p>Grazie al supporto delle tecnologie infotelematiche, si intende attivare <i>un nuovo servizio on-line, completo, innovativo, integrato ed interattivo (e-gov), in grado di gestire in rete tutti gli sportelli e le banche dati del sistema dei servizi sociali.</i></p> <p>In sintesi, l'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di sviluppare e sostenere una rete sociale (in parte già creata con l' istituzione delle Porte Sociali) in grado di favorire maggiormente l'interazione tra i cittadini, gli operatori comunali, le strutture del privato sociale e altre strutture. Questo lavoro di rete, una grande sfida sul piano operativo ed organizzativo, presenta due elementi portanti: il front office e il back office che grazie alle nuove tecnologie diventano realmente complementari.</p> <p>Il front office, tradizionale (sportelli distribuiti sul territorio) e/o virtuale (portale), avrà un ruolo operativo e relazionale. Nel back office, invece, si svolgeranno tutte le attività di progettazione, definizione e verifica degli strumenti, dei processi, delle procedure di lavoro, dei flussi informativi interni: in sostanza, sarà il luogo dove confluiranno e saranno rielaborati tutti i flussi informativi.</p> <p>Operativamente, per la concreta realizzazione del S.U.S.S si partirà dai dati già archiviati su semplici schede in access per la realizzazione di un <i>web based system</i> che avrà le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire informazioni utili e utilizzabili a vari livelli (politico, dirigenziale, operativo, amministrativo) per verificare e valutare gli interventi, monitorare la spesa sociale e i carichi di lavoro; • archiviare e storicizzare gli interventi effettuati, le prestazioni rese, per mantenere memoria e fare valutazione; • unificare e qualificare il linguaggio e la pratica professionale, codificare gli interventi e le prestazioni favorendo così il miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi; • raccogliere dati relativi al lavoro sociale e socio-sanitario agevolando lo scambio tra servizi/enti e, quindi, l'integrazione tra l'area sociale, sanitaria nonché tutte le altre aree di lavoro integrato (lavoro, scuola, ecc); • gestire in base alle necessità sia gli sportelli informativi sia i servizi sociali e sociosanitari;



Grafico illustrativo SUSS

Il **S.U.S.S.**, inoltre, garantirà :

- accesso e utilizzo attraverso una password personalizzata per ogni operatore;
- reportistica automatica delle anagrafiche;
- reportistica automatica di controllo e monitoraggio dei servizi e dei processi;
- statistiche;
- hosting;
- un database;
- salvataggio giornaliero dei dati;
- aggiornamenti automatici di sviluppo del sistema.

Linea di azione del PISUS	Reti di relazioni e nuovi bisogni sociali
Soggetto beneficiario	Comune di Potenza
Altre amministrazioni coinvolte	Grazie alla intensa attività di concertazione avviata già in questa fase (tavolo di coordinamento), si intende avviare un'azione capillare di sensibilizzazione e di raccordo con altri livelli istituzionali, indispensabile premessa per facilitare i processi di integrazione delle politiche sociali e sociosanitarie. A tal proposito sarà rilevante l'interconnessione con analoghe iniziative avviate e/o in corso di realizzazione sul versante dei servizi infotelematici (e-government). Si pensi, ad esempio, al <i>Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata (SISB)</i> , grazie al quale la Regione Basilicata intende svolgere un ruolo di cabina di regia delle politiche sociali e al progetto <i>Lucania Medici in Rete (LUMIR)</i> realizzato dall'Itb-Cnr per l'assessorato alla salute della Regione Basilicata con l'intento di sperimentare l'informatizzazione integrale del sistema sanitario lucano.
Target dell'operazione	Il Comune di Potenza attraverso il S.U.S.S. favorirà: <ul style="list-style-type: none"> • un accesso semplice e diretto ai servizi socio sanitari; • l'informazione e l'orientamento, definizione di procedure per l'accesso alle prestazioni • il coordinamento degli operatori; • un atteggiamento attivo da parte del cittadino nell'approccio alla rete dei servizi; • l'attivazione di percorsi di maggior equità sociale nell'accesso ai servizi socio-sanitari. <p>In definitiva, il S.U.S.S. non solo tenderà a migliorare la produttività in termini di procedimenti e di servizi pubblici, grazie ad un maggiore coordinamento delle attività legate all'erogazione delle prestazioni sociali, ma anche ad un miglioramento dei "valori sociali", quali la qualità della vita, la democrazia digitale, la sostenibilità e la territorialità.</p>

Criteri di selezione	
Contributo all'innalzamento della qualità del contesto urbano	Il passaggio da un approccio statico ad un approccio dinamico ed interattivo volto ad una produzione informativa sistematica ed integrata, creerà i presupposti per un rapporto di interazione continua tra attori pubblici e privati e di fiducia tra il cittadino e l'Ente, premessa indispensabile per una partecipazione del cittadino alla vita comune. La conoscenza approfondita ed integrata del contesto sociale di riferimento sicuramente contribuirà a superare o meglio gestire le disuguaglianze sociali, ad affermare i diritti civili e rispondere ai bisogni primari dei cittadini, innalzando così la qualità della vita dell'intero territorio di riferimento.
Dimensionamento dell'ambito infracomunale di intervento (area bersaglio)	Il S.U.S.S garantirà a tutti i cittadini l'accesso ai servizi sociali che il Comune di Potenza attualmente offre. Infatti, grazie all'utilizzo delle tecnologie infotelematiche e agli sportelli dislocati sul territorio, le informazioni e i servizi sociali potranno essere erogati agevolmente sull'intera area urbana sia in modalità tradizionale (stand-alone) che on-line.
Dimensionamento della popolazione interessata	<ul style="list-style-type: none"> - 1500 utenti presi in carico dai Servizi Sociali del Comune; - 2280 utenti presi in carico dalle Porte Sociali; - potenzialmente tutti i soggetti svantaggiati e in difficoltà residenti nell'ambito cittadino.
Ricorso alle tecniche e tecnologie proprie della società dell'informazione	Il S.U.S.S come più volte evidenziato, sarà supportato da tecnologie infotelematiche grazie alle quali i cittadini potranno accedere, attraverso una password personalizzata, e l'utilizzo di posta elettronica certificata direttamente ai servizi, chiedere ed ottenere prestazioni sociali agevolate, assistenza, e/o richiesta d'intervento per sé o per terzi. Allo stesso modo gli operatori attraverso un accesso protetto alla rete potranno accedere alla documentazione e rendere possibile l'inoltro delle richieste di accesso ai servizi con firma digitale certificata.
Incidenza sulla promozione della cittadinanza elettronica	L'utilizzo del S.U.S.S da parte dei cittadini sicuramente contribuisce alla diffusione di politiche di e-governemnt intelligenti. I cittadini potranno usufruire di nuovi servizi, attraverso percorsi di ricerca autonomi e indipendenti e avere benefici immediati. Il S.U.S.S potrà facilmente essere utilizzato da casa o/e attraverso gli Hot-spot wi-fi presenti in alcune zone del Comune e/o attraverso totem telematici di tipo integrato per l'accesso a servizi in rete che si prevede di installare in alcune aree oggetto di intervento da parte del PISUS. L'utilizzo dello sportello on line rappresenta una potentissima risorsa per il superamento di limiti fisici e sociali e il suo utilizzo diffuso sicuramente attiverà a sua volta la domanda di nuovi servizi.
Completamento ed ottimizzazione di iniziative a valere su precedenti programmi	Attraverso un finanziamento, a valere sui fondi POR 2000/2006 Misura V.2 Azione B, sono state attrezzate le sedi delle 10 "Porte Sociali";(totale contributo: €120.277,73). L'attivazione del S.U.S.S , mira a completare e ottimizzare iniziative a valere su precedenti programmi.
Interventi che prevedono il cofinanziamento comunale e/o la partecipazione finanziaria degli operatori privati	Non previsti
Orientamento dei servizi digitali, in particolare quelli della pubblica amministrazione, verso una maggiore interoperabilità, multicanalità e interattività, in funzione della centralità dell'utenza, favorendo la trasferibilità e il riuso delle applicazioni, nonché l'orientamento a accrescere l'efficienza e trasparenza della PA in coerenza con il Piano na-	L'attivazione di soluzioni info-telematiche in un ambito così complesso come quello dei servizi sociali, è un'occasione per affinare le azioni nella modalità e nel contenuto, per consolidare e standardizzare quella componente trasversale e interamministrativa, per agevolare l'acquisizione delle risorse e meglio soddisfare i bisogni collettivi salvaguardando le situazioni di disagio economico-sociale. Con l'attivazione del S.U.S.S i dati e i servizi erogati saranno vincolati a tempi e regole di dominio collettivo, tali da non disorientare l'utente. Lo strumento di lavoro cooperativo opportunamente strutturato ed utilizzato, oltre a realizzare flussi informativi stabili ed uniformi, sarà in grado di segnare la <i>road-map</i> del processo di socializzazione territoriale delle risorse, rafforzando l'efficacia esecutiva delle Amministrazioni.

zionale	<p>Il Comune attraverso il S.U.S.S. raggiungerà un miglioramento dell'efficienza interna e potrà controllare in maniera semplice ed immediata non solo la spesa, ma i servizi effettivamente erogati.</p> <p>Lo Sportello Unico dei Servizi Sociali si inserisce in una dimensione inter-settoriale capace di guardare sia alle altre realtà della filiera pubblica, al fine di riorganizzarne con approccio cooperativo le competenze, che ai soggetti del privato sociale, dell'associazionismo e del volontariato che operano sul territorio per rapportarsi sinergicamente con essi. In altri termini, il S.U.S.S. si presenta come un sistema aperto e tendenzialmente orientato alla integrazione con il sistema dei servizi digitali.</p> <p>Appare evidente, peraltro, che per favorire <i>interoperabilità, multicanalità e interattività</i> non è sufficiente un utilizzo consistente delle tecnologie infotelematiche, ma risulta strategico e prioritario avviare un' intensa attività di concertazione, con gli altri livelli istituzionali che direttamente e/o indirettamente possono favorire la realizzazione e la gestione di una rete regionale dei servizi sociali efficiente, trasparente ed effettivamente accessibile.</p>
Contributo alla maggiore inclusione digitale (accesso e utilizzo diretto di TIC o estensione indiretta o mediata dei benefici da esse derivanti)	<p>Il S.U.S.S. sarà accessibile a tutta la cittadinanza e capace di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche per coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari. Dovrà pertanto permettere alla persona disabile, superando o riducendo le condizioni di svantaggio, di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici.</p>
Criteri trasversali	
Sostenibilità ambientale (rilevanza della criticità ambientale cittadina oggetto dell'intervento; contributo all'innalzamento della qualità ambientale del contesto urbano)	<p>Il progetto si propone di promuovere l'innovazione, migliorare la qualità della vita dei cittadini, consentire lo sviluppo sostenibile tramite un maggiore uso di tecnologie infotelematiche a basso consumo energetico ed a basse emissioni.</p>
Principio di pari opportunità e non discriminazione (Miglioramento/potenziamento dei servizi di trasporto in relazione ai fabbisogni di conciliazione delle famiglie; Miglioramento dell'accessibilità ai servizi di trasporto per le fasce di utenza con disabilità; Promozione e sperimentazione di forme di trasporto pubblico-privato che rispondano ai bisogni dell'utenza, differenziata per genere, età e condizione socio-economica)	<p>Lo Sportello Unico è stato pensato per favorire un accesso semplice, rapido ed esaustivo delle informazioni e dei servizi comunali da parte di tutti e, in particolare, delle categorie svantaggiate.</p>

Come è stato più volte ribadito, il **S.U.S.S.** potrà facilmente essere utilizzato da casa o da qualsiasi altro luogo attraverso il portale e, allo stesso tempo, sarà accessibile anche in modalità stand alone nel proprio quartiere o attraverso gli sportelli tradizionali. Queste molteplici modalità di accesso, in definitiva, favoriranno il progressivo superamento delle "barriere" fisiche e sociali e, grazie alla concreta riduzione dei tempi d'attesa, rappresenteranno

Incarico/ Categoria	N° Op.	Ore Mensili Complessive Op.	Ore Annuali Complessive Operatori	Costo Ora	Costo Annuale €	Totale
dirigente	1	10	120	21,2	2.544,00	2.544,00
funzion. (D6)	1	10	120	21,2	2.544,00	2.544,00
assis.soc. (D6)	1	40	480	21,02	10089,6	52.790,4
assis.soc. (D5)	1	40	480	19,6	9408	
assis. soc.(D4)	2	80	960	18,87	18.115,2	
assis.soc. (D1)	2	80	960	15,81	15177,6	
psicologo (D3)	2	20	240	18,11	4346,4	4.346,4
operatori vari	12	240	2880	16,29	46915,2	4.6915,2
Totale						109.140,00
Manutenzione del sistema annuale						18.000,00
Costo medio personale ciascuna porta sociale € 5.000,00				9 porte	45.000,00	
Costo Complessivo						172.140,00

un utile strumento per sostenere una graduale armonizzazione tra i tempi di lavoro, di cura della famiglia e di relazione sostenuti, in modo particolare, dalle donne.

Sostenibilità gestionale e finanziaria

Esplicitare se sussiste un piano di gestione e fornire indicazioni in merito alle modalità di gestione del servizio e di identificazione del gestore

Il gestore del servizio è il Comune di Potenza - Unità di Direzione Servizi Sociali

Evidenziare sostenibilità della gestione finanziaria del servizio, sviluppando una proiezione dei costi di esercizio e la corrispondente copertura tra eventuali ricavi e fonti di finanziamento

Spesa di gestione annuale del SUSS - Costi di esercizio
Personale Unità di Direzione Servizi Sociali:

Procedure tecniche ed amministrative

Vincoli sul territorio interessato

nessuno

Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici

Non richiesta

Conformità alle norme ambient-

Non richiesta

tali					
Stato della progettazione	Progettazione di massima				
Inserimento Piano triennale opere pubbliche	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
Tempi previsti per l'attuazione					
Data appalto	Settembre 2011				
Inizio lavori	Marzo 2012				
Fine lavori	Settembre 2012				
Piano finanziario (€)					
Costo totale dell'operazione	€ 150.000,00				
Contributo PO FESR	€ 150.000,00				
Eventuale partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario	Nessuna				
Eventuale contributo di partner pubblico o privato (specificare identità partner)	Non previsto				
Eventuale utilizzo di strumenti di finanza di progetto	Nessuno				
Cronogramma della spesa (ripartire percentualmente)	2009	2010	2011	2012	2013
			60%	40%	
Indicatori di realizzazione e sorveglianza					
<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>		<i>Valore atteso</i>		
Interventi di riqualificazione ambientale	numero		0		
Interventi di infrastrutturazione informatica	numero		1		
Applicazioni informatiche nel campo dei servizi urbani	numero		1		
- Target interessato (specificare tipologia)	numero				
Occupazione indotta dall'operazione	numero		Non quantificabile		
- di cui donne	numero		Non quantificabile		

- Atteso che il competente ufficio ha elaborato il testo di un Avviso Pubblico atto a selezionare il soggetto idoneo alla realizzazione del prodotto informatico di cui trattasi ai sensi dell'art. 125, commi 11 e 12 del dlgs 163/2006;

VISTI:

- gli artt. 107, 169, 183 e 184 D.Lgs. 267 /2000 (Testo Unico dell'Ordinamento delle Autonomie Locali) che disciplina le funzioni e la responsabilità della dirigenza ;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il vigente Statuto del Comune di Potenza in ordine alle attribuzioni e responsabilità previste per i Dirigenti;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto del Sindaco n.6 dell'11 gennaio 2010 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile dell'Unità di Direzione "Servizi Sociali e Politiche Abitative" con i relativi Centri di Costo ;

DETERMINA

- **di approvare** l'allegato Avviso Pubblico *“Indagine esplorativa per la realizzazione del S.U.S.S. (sportello servizi socio assistenziali) on line*, atto a selezionare il soggetto idoneo alla realizzazione del prodotto informatico di cui trattasi ai sensi dell'art. 125, commi 11 e 12 del dlgs 163/2006;
Di impegnare la somma di € 150,00;

di dare atto che la spesa necessaria alla realizzazione del presente progetto trova copertura sul bilancio di previsione 2011 centro di costo 053 cap.1353 art.49 risorsa n.2610 FESR 2007/2013;

di dare atto altresì che il corrispettivo sarà liquidato a prestazione eseguita ed a presentazione di regolare fattura, previa acquisizione dei trasferimenti regionali previsti dalla misura.

di trasmettere il presente provvedimento a:

- Ufficio Bilancio, per il Visto di Regolarità Contabile;
- Albo Pretorio on-line;
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito internet del Comune di Potenza;
- Ufficio Delibere per l'informazione agli organi politici;
- al dirigente della Unità di Progetto Regolamentazione e Gestione Gare;
- alla Regione Basilicata per la pubblicazione sul sito internet;
- al responsabile della misura V.1.3.A Ing. Rocco Robilotta;
-(soggetti e/o istituzioni coinvolti nel procedimento specifico)

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Rosa Maria Salvia

F.to